



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **124 - XXIV**
del **17.12.2014**

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio Decreti Ingiuntivi emessi dal Giudice di Pace di Albano Laziale n. 97/2012 del 31.01.2012 e n. 1455/2011 del 14.12.2011.

L'anno duemilaquattordici, il giorno **diciassette**, del mese di **dicembre**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore **16.00** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e nei termini di Legge, in sessione straordinaria, di prima convocazione.
Alle ore **17.44** il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME E NOME	Cifra indiv	Pres	Ass	COGNOME E NOME	Cifra indiv.	Pres.	Ass.
1) PROCACCINI Nicola - Sindaco		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) ZAPPONE Giovanni -Presidente		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) D'ANDREA Giuseppe - V. Pres.		X		16) VENERELLI Dario	2.568		X
4) GIULIANI Valentino-Cons. Anz	6.871		X	17) DI MARIO Umberto	2.357	X	
5) PALMACCI Roberto	6.747		X	18) AZZOLA Gianfranco	2.325	X	
6) BASILE Augusto Andrea	6.732	X		19) LAURETTI Lino	2.186	X	
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682	X		20) GOLFIERI Valerio	2.165	X	
8) AVELLI Patrizio	6.633	X		21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) PECCHIA Luciano	6.616		X	22) SCIROCCHI Angelo Bruno	1.825	X	
10) CARINGI Luca	6.615	X		23) MARZULLO Vittorio	0.977	X	
11) PALMACCI Pietro	6.603		X	24) COCCIA Vincenzo		X	
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265	X		25) PERCOCO Gianni		X	
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

Assegnati n. 24 + 1 (Sindaco)
In carica n. 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri Presenti n. **20**
Consiglieri Assenti n. **5**

Sono presenti gli assessori: Sciscione Gianfranco, Cerilli Paolo, Longo Ezio, Tintari Roberta Ludovica, Perroni Emilio, Marcuzzi Pierpaolo.

Sono assenti gli assessori: Minutillo Fabio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Marco Raponi.

Il Presidente, constatato il numero legale dei consiglieri intervenuti dichiara aperta la seduta, che è pubblica.

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio Decreti Ingiuntivi emessi dal Giudice di Pace di Albano Laziale n. 97/2012 del 31/01/2012 e n. 1455/2011 del 14/12/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzioni o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 102-XII del 19/09/2011 avente per oggetto "Dichiarazione dello stato di dissesto a norma dell'art. 244 e seguenti del TUEL";

Visto :

- l'art. 252, comma 4, del TUEL, secondo il quale l'organo straordinario della liquidazione ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL, che stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'art. 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario della liquidazione ai sensi del comma 7;

Vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 35/2013, depositata il giorno 08/01/2013, con la quale è stato affermato il principio che il diritto a percepire sia le spese, sia gli onorari di difesa liquidati in sentenza sorge con il deposito della sentenza medesima, ciò in virtù della previsione dell'art. 91 c.p.c., secondo il quale *" il giudice, con la sentenza che chiude il processo davanti a lui condanna la parte soccombente al rimborso delle spese a favore dell'altra parte e ne liquida l'ammontare insieme con gli onorari di difesa"*;

Constatato che con Decreto Ingiuntivo n. 97/2012 del 31/01/2012 emesso dal Giudice di Pace di Albano ha ingiunto al Comune di Terracina il pagamento, a favore della ditta Fa. Se. Carta s.r.l. , della somma complessiva di € 4.474,32 oltre agli interessi legali, nonché la refusione delle spese legali per l'importo complessivo di € 599,75 così composta:

- €100,00 per spese non imponibili;
- €353,00 per diritti ed onorari;
- € 44,13 per rimborso spese forfetario 12,5%;
- € 15,89 per cassa previdenza avvocati 4% ;
- € 86,73 per IVA al 21%;

Constatato che con Decreto Ingiuntivo n. 1455/2011 del 14/12/2011 emesso dal Giudice di Pace di Albano ha ingiunto al Comune di Terracina il pagamento, a favore della ditta Fa. Se. Carta s.r.l., della somma complessiva di € 3.240,00 oltre agli interessi legali, nonché la refusione delle spese legali per l'importo complessivo di € 503,49 così composta:

- €100,00 per spese non imponibili;
- €285,00 per diritti ed onorari;
- € 35,63 per rimborso spese forfetario 12,5%;
- € 12,83 per cassa previdenza avvocati 4% ;
- € 70,03 per IVA al 21%;

Considerato che per quanto riguarda le predette spese legali, per un importo complessivo di € 1.103,24, l'epoca in cui è sorta l'obbligazione coincide con quella di deposito dei decreti ingiuntivi per il cui debito, sorto negli anni 2011 e 2012, non rientra, a sensi dell'articolo 252, comma 4 del TUEL, nella competenza della Commissione straordinaria di liquidazione, ferma restando la competenza della Commissione straordinaria di liquidazione per la parte residua di debito pari ad € 7.714,32 oltre interessi da calcolarsi nei limiti della legge;

Dato Atto che, con verbale di Deliberazione n. 37 del 04/02/2014, la Commissione Straordinaria di Liquidazione non ha ammesso alla massa passiva della liquidazione, ai sensi dell'art. 252, comma 4, del T.U.E.L. , la spesa complessiva di € 1.103,24 di cui € 599,75 stabilite nel decreto ingiuntivo n. 97/2012 del 31/01/2012 ed € 503,49 stabilite nel decreto ingiuntivo n. 1455/2011 del 14/12/2011 in quanto riferiti ad atti e fatti di gestione verificatisi nell'anno 2011;

Visti:

- l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 secondo cui "i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";
- l'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 secondo cui " per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato [...], le regioni, le provincie, i comuni [...]"

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ex art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. dal Dirigente del Dipartimento Finanziario;

Vista la nota prot. n. 60799/D. in data 20.11.2014, con la quale si dà contezza che la Giunta Comunale nella seduta del 18.07.2014 ha esaminato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 6 del Decreto Legislativo 267/2000, acquisito al reg. prot. n. 64404/I in data 10.12.2014;

Visto il parere reso dalla competente Commissione Bilancio in data 15.12.2014;

Uditi gli interventi dell'assessore Cerilli e dei consiglieri Palmacci Roberto, Coccia, Venerelli;

Visto il D. Lgs n.267/2000 ed in particolar modo l'art.194;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato Atto che il Presidente ha sottoposto all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano la proposta di deliberazione indicata in oggetto, il cui esito è il seguente:

Presenti n. 20 – Votanti n. 20 – Favorevoli n. 20 - Contrari n. 0 - Astenuti n. 0;

Preso Atto dell'esito della votazione nei termini sopra specificati;

Ritenuta la propria competenza

D E L I B E R A

1. **Di Provvedere** al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio indicati in premessa, ai sensi dell'art.194 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e per le peculiari motivazioni esposte nella parte motiva del presente atto, del complessivo importo di € 1.103,24 di cui € 599,75 stabilite nel decreto ingiuntivo n. 97/2012 del 31/01/2012 ed € 503,49 stabilite nel decreto ingiuntivo n. 1455/2011 del 14/12/2011, emessi dal Giudice di Pace di Albano, imputando detta somma al capitolo 1755 del bilancio 2014;
2. **Di Liquidare** per l'effetto in favore dell'Avv. Mauro Germani, nato a Roma il 29/11/1964, codice fiscale GRMMRA64S29H5010, la complessiva somma di € 1.103,24 così composta:
 - € 599,75 D. I. n. 97/2012 del 22/02/2012 di cui :
 - € 100,00 per spese non imponibili;
 - € 353,00 per diritti ed onorari;
 - € 44,13 per rimborso spese forfetario 12,5%;
 - € 15,89 per cassa previdenza avvocati 4% ;
 - € 86,73 per IVA al 21%;
 - € 503,49 D. I. n. 1455/2011 del 14/12/2011 di cui :
 - € 100,00 per spese non imponibili;
 - € 285,00 per diritti ed onorari;
 - € 35,63 per rimborso spese forfetario 12,5%;
 - € 12,83 per cassa previdenza avvocati 4% ;
 - € 70,03 per IVA al 21%;

versando l'importo sul c.c. bancario di cui al seguente codice IBAN: IT 65W 01030 39100 000000126539;

3. **Di Incaricare** il Dirigente del Dipartimento Finanziario a trasmettere gli atti di impegno e liquidazione per il pagamento dei debiti riconosciuti con la presente deliberazione;
4. **Di Incaricare** il Settore Presidenza del Consiglio Comunale a trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27/12/2002 n. 289.

Successivamente, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, l'immediata esecutività della presente delibera consiliare che riporta il seguente esito:

Presenti n. 20 – Votanti n. 20 – Favorevoli n. 20 - Contrari n. 0 - Astenuti n. 0.

Quindi visto l'esito della votazione reso per l'immediata esecutività del presente atto

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

ooOoo

CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

---ooOoo---

**PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267,
SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO:Riconoscimento debiti fuori bilancio Decreti Ingiuntivi emessi dal Giudice di Pace di
Albano Laziale n. 97/2012 del 31/01/2012 e n. 1455/2011 del 14/12/2011.**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 20 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE
DIPARTIMENTO FINANZIARIO
LA DIRIGENTE
Dott.ssa Ada Nasti

Terracina 13.06.2014

CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

**PARERE RESO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 267/2000,
SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

**OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio Decreti Ingiuntivi emessi dal Giudice di Pace di
Albano Laziale n. 97/2012 del 31/01/2012 e n. 1455/2011 del 14/12/2011.**

PARERE CONTABILE

- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

~~LA DIRIGENTE~~
Dot.ssa Ada Nasti

- L'atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto NON comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, giusta art. 49 del Decreto legislativo 267/2000.

IL DIRIGENTE

- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n° 267/2000, si esprime parere contrario alla proposta di cui all'oggetto, poiché _____

IL DIRIGENTE

Terracina 13.06.2014

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giovanni Zappone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 24 DIC 2014 all'Albo Pretorio online del Comune, (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Terracina, 24 DIC 2014

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE

LA SEGRETERIA GENERALE

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
ALBERTO DI ONOFRIO

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____ senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n. _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Perché trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.
(art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)
- Perché adottata con la formula della immediata eseguibilità.
(art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina, _____

LA SEGRETERIA GENERALE